



Bonomi Facchetti, 50 anni di passione



LUDOVICO BIANCHI



Lumezzane è la valle del lavoro. Famosa in tutto il mondo per la qualità dei prodotti che esporta e per la resistenza coriacea della sua popolazione di mercanti, operai, menti pratiche sempre agguerrite nell'industrializzazione. Questo è, senza alcun dubbio, il primo volto del nostro paese. Ma esiste, lo sappiamo bene, una Lumezzane sotterranea, più nascosta perché profondamente intima, familiare, che si costruisce attorno all'altruismo e al sostegno umano, all'idea del progresso non come fonte di guadagno ma come doverosa espressione superiore del percorso civile. Esiste, insomma, una Lumezzane umanista le cui espressioni in ambito meccanico convergono purtroppo a creare lo stereotipo della città-officina, dedita esclusivamente al guadagno e all'industrializzazione pesante. Una di queste storie di umanità e passione è proprio la storia di Silvestro Facchetti (Rino) e Margherita Bonomi (Marietta), primi fondatori dell'attuale "Bonomi Facchetti", storica attività che festeggia, nell'anno corrente, cinquant'anni. Silvestro e Margherita, conosciuti come Rino e Marietta, sono nati alla metà degli anni trenta del 900. Fanno parte di quella generazione che ha conosciuto, nell'infanzia e nell'adolescenza, guerra, privazione e povertà. "Papà Rino", racconta la figlia Irene, attualmente dirigente dell'attività insieme ai soci Maurizio e Giorgio, "lo chiamavamo 'Archimede', perché era un vero inventore, un creativo della meccanica. Aveva costruito una piccola radio e creato la carriola elettrica, sebbene non ne avesse mai depositato il brevetto. Lui comprendeva facilmente le macchine, erano la sua passione". Aveva poi trovato nella moglie Margherita una personalità intraprendente e affidabile. "Mamma aveva un grande cuore, era molto aperta, solare, ospitale", ricorda Irene, "una donna gentile. Ricordo che aiutava le persone in difficoltà, soprattutto se si trattava di famiglie, e all'epoca ce n'erano molte, che dal sud Italia si trasferivano al nord per lavoro. Regalava loro gli abiti smessi, li aiutava come poteva". Ed è dal connubio di questa gentilezza, di questa attenzione al prossimo, e del genio tecnico di Silvestro che, nel 1968, nasce la "Bonomi Facchetti". Il polo originale, in Via Trieste a S. Apollonio, era diviso in due attività distinte: da un lato l'impresa di installazione di impianti elettrici, dall'altra il commercio di materiale elettrico e la vendita dei primi elettrodomestici, tra cui le ultime televisioni in bianco e nero. I nuovi bisogni e la fioritura economica portata dal boom del dopoguerra erano penetrati nella valle: si costruivano case, si fondavano attività. "Mio padre ha aiutato molte realtà lumezzanesi a camminare con le proprie gambe. Le ha seguite da quando erano semplici cantinette fino alla loro conquista del mercato. Sono aziende che oggi guidano la produzione del settore a livello mondiale, e sono il fiore all'occhiello del nostro territorio. Quando nel 2001 è venuto a mancare, sono state tantissime le persone che sono venute a dare l'ultimo saluto e a ringraziarlo. Mio padre ha contribuito a creare la storia di Lumezzane". Nel 1983 avviene il cambio generazionale, Irene e le sue sorelle subentrano ai genitori nella gestione, nasce la Bonomi Facchetti snc. Nel 1985, le due attività si uniscono e si decide

di portare avanti solo il settore industriale, sia nella vendita che nell'installazione, spostando la Sede in Via M.D'Azeglio. Nel 1990, si crea un'opportunità, l'assetto Societario si modifica, dando il benvenuto a Giorgio e Maurizio che con Irene danno inizio ad una nuova prospettiva. Maurizio è tuttora responsabile delle vendite e degli acquisti, si impegna nell'aggiornamento dei prodotti e dei servizi da consigliare al Cliente. Organizza la consegna giornaliera in Franciacorta, in Vallesabbia e nella Bassa Valtrompia. Giorgio, ha avuto l'opportunità di collaborare con papà Rino, acquisendo esperienza, è tuttora impegnato e responsabile del settore impiantistico, la sua specializzazione è riparazione dei macchinari. Coordina il personale esterno, migliorando nel tempo con le novità tecnologiche e le normative vigenti. Nel 2005, la Bonomi Facchetti ha una nuova e attuale sede di 400 mq nella via principale del paese, Via Montesuello, con un'esposizione di 9 vetrine. Irene la chiama "la nostra boutique di materiale elettrico", un'espressione aggraziata, dolce, che a primo acchito stride con la durezza dei prodotti. Eppure possiamo riconoscerci un profondo amore, una grande cura nei confronti della propria attività. Le spine, i cavi, tutto diventa accessorio di bellezza. Ma oltre al negozio, che presenta una vasta gamma di articoli a disposizione, è preponderante, l'attività impiantistica. Incrementata con una partnership con un'azienda di impianti elettrici certificata ISO 9001 : 2008 ,ISO 14001: 2004 , SOA, e questo ci consente di fornire al Cliente un servizio completo a 360° dalla stesura del preventivo iniziale alla progettazione, alla richiesta di sopralluogo di tecnici specializzati, all'esecuzione di media e bassa tensione industriali, cablaggi quadri automazione e al collaudo, il percorso è interamente seguito e curato da un team di esperti. L'azienda è sempre al passo con le normative e legislazioni di regolamento e figura conforme al nuovo D.M.37 (ex legge 46/90 sulla sicurezza nelle aziende), e attraverso il suo personale giovane vuole essere sempre più dinamica e competitiva nei confronti delle sempre maggiori richieste del mercato tecnologico.

La Società offre anche un servizio di controllo bollette energia e gas, attraverso il quale il cliente è guidato alla selezione del fornitore energetico più consono alla propria attività e, in seguito, monitorato e tutelato. Per l'anno 2018 ci sono tanti progetti. "Verranno organizzati degli appuntamenti mensili", ci anticipa Irene, "nei quali le aziende verranno invitate a partecipare. Saranno incontri conviviali con rinfreschi, all'interno dei quali verranno presentati produttori con le rispettive offerte, e verranno

proposti articoli in forte promozione". Ma si guarda ancora oltre: "Il mio pensiero", confida Irene, "va a tutta questa eredità fatta di storie, valori e persone. Cinquant'anni sono tanti... la speranza è che i giovani colgano da questa mia esperienza l'interesse e la volontà e la passione nel lavoro e di festeggiare in futuro i loro cinquant'anni di attività...". Verso il futuro ci si proietta in questo modo, con la stessa determinazione, con la stessa umiltà con la quale, cinquant'anni fa, tutto è iniziato. Un grande ringraziamento va a Maurizio e Giorgio, un grazie a tutti i nostri collaboratori che ci dimostrano tutti i giorni la voglia di proseguire in questo cammino, dice Irene commossa. Un grande ringraziamento va ai clienti, con la promessa di soddisfare le loro necessità con competenza, serietà e puntualità.

Augurandovi a tutti un felice natale e prospero anno nuovo vi aspettiamo l'anno prossimo a festeggiare con Noi il nostro 50°.

